



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LETTERATURA CRISTIANA ANTICA 2

SSD: LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (L-FIL-LET/06)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (D93)

ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: D'AURIA ISABELLA

TELEFONO: 081-2536980

EMAIL: isabella.dauria@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti.

EVENTUALI PREREQUISITI

Non previsti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire agli studenti i principali lineamenti della produzione cristiana di argomento agiografico in lingua latina, sia in prosa sia in versi, nel quadro storico-sociale che va dalle persecuzioni all'affermazione del cristianesimo fino al VI secolo, tenendo conto dei complessi rapporti tra religione cristiana, religione pagana e movimenti ereticali.

L'attenzione sarà focalizzata sull'evoluzione del modello di santità dall'esemplarità del martire-testimone alle "funzioni" di intercessore, patrono personale e collettivo.

L'insegnamento si propone altresì di far conoscere e far comprendere agli studenti tematiche e problemi di tale produzione tardoantica, individuando i caratteri dei generi letterari analizzati, nei rapporti di continuità o innovazione rispetto alla cultura classica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRIPTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

L'approfondimento delle tematiche proposte mostrerà la complessità della produzione cristiana antica come sintesi delle culture classica e cristiana. Lo studente dovrà acquisire pertanto la capacità di leggere i testi cogliendone i diversi aspetti filologici, di genere letterario, storici e dottrinali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso monografico consente agli studenti di approfondire la conoscenza e la comprensione di specifici aspetti della produzione letteraria cristiana, in stretta connessione sia con la produzione classica, da cui sono riprese le coordinate retorico-formali, sia con le principali tappe del complesso percorso di affermazione del cristianesimo.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Dal santo "martire / confessore" al santo "intercessore e patrono" nella produzione agiografica in lingua latina di età tardoantica

- Rappresentazione ed evoluzione dei modelli di santità nella letteratura cristiana di argomento agiografico in lingua latina, sia in prosa sia in versi, nel quadro sociale e storico che va dalle persecuzioni anticristiane all'affermazione del cristianesimo fino al VI secolo: generi letterari, rapporti di innovazione o continuità con il mondo classico, fonti, pubblico.
- In particolare, sarà analizzata la rappresentazione letteraria del santo martire / confessore e del santo patrono e intercessore, personale e collettivo.
- Lettura e analisi di passi scelti tratti dai seguenti testi, sia in prosa sia in versi: *Passio Perpetuae et Felicitatis*; Paolino di Nola, *carmina* 19 e 21 (ed. Hartel); *Vita Fulgentii*; Aratore, *Historia apostolica*. La lettura dei passi consentirà agli studenti di cogliere, al di là dell'effettivo riscontro storico delle narrazioni o della topica letteraria delle rappresentazioni, il messaggio veicolato dai testi presi in esame, considerati nei loro diversi contesti storico-politici.

MATERIALE DIDATTICO

Lecture critiche

- P. Brown, *Il culto dei santi, L'origine e la diffusione di una nuova religiosità*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2002, pp. 75-100.
- A. M. Orselli, *Modelli di santità e modelli agiografici nell'occidente latino*, «Augustinianum» 39, 1, 1999, pp. 169-185.
- I. D'Auria, *Il "nemico" del Santo nella Vita Fulgentii*, «Reti Medievali» 16, 1, 2015, pp. 109-125.

Ulteriore materiale didattico (testi, traduzioni, slides, etc...) sarà fornito dalla docente durante il corso. Il materiale didattico sarà disponibile nella sezione "Materiale didattico" della pagina personale della docente sul sito web unina.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali. Sarà, comunque, costantemente favorita la partecipazione attiva degli studenti.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il campo sarà definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione.